

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 12/H2 - settore scientifico-disciplinare IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO, presso il dipartimento di GIURISPRUDENZA dell'Università degli Studi di Catania.

Verbale n.1
(predeterminazione criteri)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA	
AREA GESTIONE AMM.VA PERSONALE	
Anno <u>2018</u>	Titolo <u>VII</u> Classe <u>1</u>
N° <u>133341</u>	<u>9.10.2018</u>

Il giorno 9 ottobre 2018 alle ore 14:45 si riunisce, per via telematica, giusta autorizzazione del Magnifico Rettore del 5 ottobre 2018, prot. 130782, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 12/H2 - settore scientifico-disciplinare IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO, bandito con D.R. n. 2548 del 29 giugno 2018.

La commissione, nominata con D.R. 3702 del 26 settembre 2018, risulta composta da:

prof. Paolo ALVAZZI DEL FRATE, ordinario in servizio presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma TRE;

prof. Giuseppe SPECIALE, ordinario in servizio presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania;

prof. Carmelo Ello TAVILLA, ordinario in servizio presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Paolo ALVAZZI DEL FRATE e del prof. Giuseppe SPECIALE.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

I suddetti, preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale". (Allegati 1, 2, 3 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010", emanato con D.R. 3311 del 5.7.2011 e successivamente modificato, e dal bando della presente selezione pubblica.

Preliminarmente, la commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, non supera le sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del citato Regolamento di Ateneo, nonché dall'art. 6 del bando di selezione, tutti i candidati sono direttamente ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito di tale discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 30;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 70.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, tenendo conto, come previsto dal citato art. 6 del bando di selezione, dei parametri e dei criteri di cui decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 30 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 10, sulla base dei seguenti criteri. 10 punti: dottorato di ricerca internazionale o nazionale in area storico-giuridica coerente con il settore scientifico disciplinare di cui al presente concorso (IUS/19); 4 punti: dottorato di ricerca internazionale o nazionale non

De. M. B.

- coerente con il settore concorsuale 12/H2, ma comunque coerente con settori di area giuridica; 1 punto: altri dottorati;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 8, sulla base dei seguenti criteri:
- I. -continuità dell'attività didattica, relativa a corsi incardinati nel settore concorsuale di cui al presente concorso (12/H2), per almeno 2 anni: 4 punti + 2 punti per ogni anno eccedente i due; relativa a corsi incardinati in settori concorsuali di area giuridica diversi da quelli di cui al presente concorso (12/H2), per almeno 2 anni: 2 punti + 1 punto per ogni anno eccedente i due;
 - II. -entità dell'attività didattica, relativa a corsi incardinati nel settore concorsuale di cui al presente concorso (12/H2): 2 punti per ciascun corso universitario di almeno 6 CFU, assegnato con affidamento o contratto; relativa a corsi incardinati in settori concorsuali di area giuridica diversi da quelli di cui al presente concorso (12/H2): 1 punto per ciascun corso universitario di almeno 6 CFU, assegnato con affidamento o contratto;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti 8 sulla base dei seguenti criteri:
- I. Per attività di formazione (*ad esempio master di I e II livello, scuola di specializzazione, corso di perfezionamento*) o di ricerca (*ad es. assegnista e contrattista ex lege n. 449/1997, assegnista ex lege 240/2010, borsista post dottorato, contrattista ex lege n. 230/2005, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010, altre tipologie di attività*) coerenti con il settore scientifico disciplinare di cui al presente concorso (IUS/19):
 - i. 1 punto per attività di ricerca o di formazione di durata uguale o superiore ad un mese;
 - ii. 2 punti per attività di ricerca o di formazione di durata uguale o superiore a 3 mesi;
 - iii. 5 punti per assegno di ricerca di durata annuale (*assegnista e contrattista ex lege n. 449/1997, assegnista ex lege 240/2010, borsista post dottorato, contrattista ex lege n. 230/2005, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010, altre tipologie di attività*).
 - II. Per attività di formazione (come sopra) o di ricerca (come sopra) coerenti con settori concorsuali di area giuridica diversi da quelli di cui al presente concorso (12/H2):
 - i. 1 punto per attività di ricerca o di formazione di durata uguale o superiore a 3 mesi;
 - ii. 2 punti per assegno di ricerca di durata annuale.
 - III. Per attività di formazione (come sopra) o di ricerca (come sopra) coerenti con settori concorsuali non di area giuridica:
 - i. 1 punto per assegno di ricerca di durata annuale.
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti 2 sulla base dei seguenti criteri: 1 punto per ogni progetto nazionale di argomento storico-giuridico, coerente con il settore scientifico disciplinare di cui al presente concorso (IUS/19), coordinato, e 0.5 punti per ogni progetto nazionale di argomento storico-giuridico, coerente con il settore scientifico disciplinare di cui al presente concorso (IUS/19), al quale si è partecipato; 2 punti per ogni progetto internazionale di argomento storico-giuridico, coerente con il settore scientifico disciplinare di cui al presente concorso (IUS/19), coordinato, e 1 punto per ogni progetto internazionale di argomento storico-giuridico, coerente con il settore scientifico disciplinare di cui al presente concorso (IUS/19), al quale si è partecipato; 0,5 punti per ogni progetto nazionale, di argomento giuridico, coerente con settore scientifico disciplinare diverso da quello di cui al presente concorso (IUS/19), coordinato, e 0.2 punti per ogni progetto nazionale, di argomento giuridico, coerente con settore scientifico disciplinare diverso da quello di cui al presente concorso (IUS/19), al quale si è partecipato; 1 punto per ogni progetto internazionale di argomento giuridico, coerente con settore scientifico disciplinare diverso da quello di cui al presente concorso (IUS/19), coordinato, e 0,5 punti per ogni progetto internazionale di argomento giuridico, coerente con settore scientifico disciplinare diverso da quello di cui al presente concorso (IUS/19), al quale si è partecipato.
- e. Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 1, sulla base dei seguenti criteri: 0,5 punti per relazioni, di argomento o taglio metodologico coerenti con il settore scientifico disciplinare di cui al presente concorso

Ac. M.A.

(IUS/19), a congresso nazionale; 1 punto per relazioni, di argomento o taglio metodologico coerenti con il settore scientifico disciplinare di cui al presente concorso (IUS/19), a congresso internazionale; 0,2 punti per relazioni, di argomento o taglio metodologico coerenti con settori scientifico disciplinari di area giuridica diversi da quello di cui al presente concorso (IUS/19), a congresso nazionale; 0,5 punti per relazioni, di argomento o taglio metodologico coerenti con settori scientifico disciplinari di area giuridica diversi da quello di cui al presente concorso (IUS/19), a congresso internazionale.

- f. Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca svolta nell'ambito del settore scientifico disciplinare di cui al presente concorso (IUS/19), fino ad un massimo di punti 1, sulla base dei seguenti criteri: 1 punto per premi o riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca svolta su argomenti e con taglio metodologico coerenti con il settore scientifico disciplinare di cui al presente concorso (IUS/19); 0,5 punti per premi o riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca svolta su argomenti e con taglio metodologico coerenti con settori scientifico disciplinari di area giuridica diversi da quello di cui al presente concorso (IUS/19).

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 70.

Per quanto attiene alla valutazione delle pubblicazioni, la commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, 5° capoverso, lettera d) del bando di selezione, o, ai sensi dell'art 6 del bando di selezione, testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni. La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- articoli su riviste *nazionali ed internazionali* in formato cartaceo o digitale fino ad un massimo di punti 4 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- monografie: fino ad un massimo di punti 20 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 4 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- capitoli di libro, fino ad un massimo di punti 4 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 10 per una tesi su argomento e con taglio metodologico coerente con il settore scientifico disciplinare di cui al concorso (IUS 19); fino ad un massimo di punti 5 per una tesi su argomento e con taglio metodologico coerente con settore scientifico disciplinare di area giuridica diverso da quello di cui al concorso; fino ad un massimo di punti 3 negli altri casi.
- traduzioni, note a sentenza fino ad un massimo di punti 1.

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà tramite *lettura e traduzione di un testo*. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- ampiezza del vocabolario e ricchezza sintattica*
- qualità della pronuncia*
- scorrevolezza*

ae. h h

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, all'esito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca alle ore 15.35 dello stesso giorno per prendere visione della documentazione presentata dai candidati al fine dell'ammissione alla selezione e per stabilire la data in cui si terranno la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 15.30 del giorno 9 ottobre 2018.

Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Paolo ALVAZZI DEL FRATE, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti (allegati 4 e 5), verrà immediatamente trasmesso, a cura del prof. Giuseppe SPECIALE, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. Paolo ALVAZZI DEL FRATE (Presidente)

Handwritten signature of Paolo Alvazzi del Frate in black ink.

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 12/H2 - settore scientifico-disciplinare IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO, presso il dipartimento di GIURISPRUDENZA dell'Università degli studi di Catania.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Carmelo Elio TAVILLA, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 12/H2 - settore scientifico-disciplinare IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO, bandito con D.R. n. 3702 del 26 settembre 2018, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 9 ottobre dalle ore 14.45 alle ore 15.30. In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- b) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Paolo ALVAZZI del FRATE, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Modena, 9 ottobre 2018

FIRMA


Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 12/H2 - settore scientifico-disciplinare IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO, presso il dipartimento di GIURISPRUDENZA dell'Università degli studi di Catania.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Giuseppe SPECIALE, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 12/H2 - settore scientifico-disciplinare IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO, bandito con D.R. n. 3702 del 26 settembre 2018, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 9 ottobre dalle ore 14.45 alle ore 15.30. In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- b) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Paolo ALVAZZI del FRATE, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Catania, 9 ottobre 2018

